

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 1 di 12

Data di redazione: 10/9/2025

Sostituisce una versione:

12.0

11.0

15/9/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Kryo 30

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 109: 5 L LZB 209: 10 L LZB 309: 20 L LZB 809: 200 L

UFI: 9410-R0R8-7003-EHY0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Fluidi per il trasferimento di calore

Uso industriale

Usi professionali / settore pubblico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Laudaplatz 1

CAP, Luogo: 97922 Lauda-Königshofen

Germania

 www:
 www.lauda.de

 E-mail:
 info@lauda.de

 Telefono:
 +49 (0)9343-503-0

 Telefax:
 +49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail info@lauda.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano Telefono: +39 (0)266101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4; H302 Nocivo se ingerito.

STOT RE 2; H373 In caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione può danneggiare i reni.



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 2 di 12

Data di redazione: 10/9/2025 Versione: 12.0 Sostituisce una versione: 11.0 Lingua: it-IT Data di stampa: 15/9/2025

2.2 Elementidell'etriheta

Etichettatura (CLP)



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo: H302 Nocivo se ingerito.

H373 In caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione può danneggiare

i reni.

Consigli di prudenza: P260 Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente mani e viso dopo l'uso.
P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene etilenglicole.

2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene componenti in quantità pari o superiore allo 0,1% (p/p) che presentano proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) del regolamento REACH o al regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione.

Il prodotto no contiene componenti classificati come PBT o vPvB in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscele

Caratterizzazione chimica: Miscela di: Acqua, etilenglicole e inibitori di corrosione

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2119456816-28-xxxx	Etilenglicole	54 - 60 %
CE N. 203-473-3	Acute Tox. 4; H302. STOT RE 2; H373.	
CAS 107-21-1	,	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 3 di 12

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

prodotto. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In caso di inalazione: Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

Data di redazione: 10/9/2025

Sostituisce una versione:

12.0

11.0

15/9/2025

Versione:

Lingua:

Data di stampa:

In seguito a un contatto cutaneo:

Lavare le parti interessate con acqua e sapone. In caso di irratizioni della pelle consultare un

medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minutitenendo gli occhi aperti

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di

irritazione oculare consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Non

provocare il vomito. Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se ingerito. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all' alcool, estintore a polvere, biossido di

carbonio (anidride carbonica).

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio e biossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addettall'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera

protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori indicazioni: Raffreddare i recipienti in pericolo con un getto polverizzato d'acqua.

Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 4 di 12

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze.

Se possibile eliminare la possibilitá di fuoriuscita del prodotto. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Data di redazione: 10/9/2025

Sostituisce una versione:

12.0

11.0

15/9/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Eventualmente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale) e provvedere allo smaltimento in recipienti chiusi.

Non introdurre il materiale fuoriuscito raccolto nel contenitore originale ai fini del riutilizzo dello stesso.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare attrezzatura di protezione adatta.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Protezione antincendio e antideflagrante:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel recipiente originale.

Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta.

Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non depositare con agenti ossidanti o basi.



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Versione: 12.0 Sostituisce una versione: 11.0 Lingua: Data di stampa: 15/9/2025

Data di redazione: 10/9/2025

5 di 12

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina:

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
107-21-1	Etilenglicole	Europa: IOELV: STEL	104 mg/m³; 40 ppm
			(possibilità di assorbimento cutaneo)
		Europa: IOELV: TWA	52 mg/m ³ ; 20 ppm
			(possibilità di assorbimento cutaneo)

DNEL/DMEL: Esistono indicazioni Etilenglicole (CAS 107-21-1):

> DNEL, lavoratore, per inalazione, locale, a lungo termine: 35 mg/m³ DNEL, lavoratore, dermico, sistemico, a lungo termine: 106 mg/kg bw/d DNEL, consumatori, per inalazione, locale, a lungo termine: 7 mg/m³ DNEL, consumatori, dermico, sistemico, a lungo termine: 53 mg/kg bw/d

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL). In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un

apparecchio respiratorio. tipo di filtro ABEK-P3.

La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare

maneggiando il prodotto.

Guanti protettivi conformi a UNI EN ISO 374-1. Protezione per le mani:

Materiale dei guanti: Butil gomma elastica

Spessore dello strato: >= 0,7 mm. Tempo di apertura: >480 min. Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile Spessore dello strato: >= 0,4 mm. Tempo di apertura: >30 min.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Usare indumenti protettivi adatti. Protezione per il corpo:



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 6 di 12

Misure generali di igiene e protezione:

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa liquido
Colore: giallo chiaro
Odore: caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato
Punto di ebollizione: ca. 108 °C

Infiammabilità:

Limite inferiore e superiore di esplosività:

Punto di infiammabilità:

Nessun dato disponibile

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: ca. 410 °C

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile pH: a $20\,^{\circ}\text{C}$, $300\,\text{g/L}$: 8 - 9 Viscosità cinematica: a $20\,^{\circ}\text{C}$: ca. 4,1 s Solubilità in acqua: a $20\,^{\circ}\text{C}$: mescolabile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):

a 25 °C: -1,36 log K(o/w) (Etilenglicole)

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia

una concentrazione all'interno di organismi.

Tensione di vapore:

Densità:

Densità di vapore relativa:

Nessun dato disponibile

a 20 °C: ca. 1,08 g/mL

Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle: Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive: Il prodotto è non esplosivo. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

Ulteriori indicazioni: Punto di solidificazione: -54 °C



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Versione: 12.0 Sostituisce una versione: 11.0 Lingua: it-IT Data di stampa: 15/9/2025

Data di redazione: 10/9/2025

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 7 di 12

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, basi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative

all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 8 di 12

Data di redazione: 10/9/2025

Sostituisce una versione:

12.0

11.0

15/9/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici: Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per

questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Acute Tox. 4; H302 = Nocivo se ingerito.

STAmix (calcolato): 300 mg/kg < STA <= 2.000 mg/kg

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

soddisfatti

STAmix (calcolato): > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Mancanza di dati. Gravi danni oculari/irritazione oculare: Mancanza di dati. Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Mancanza di dati.

Sensibilizzazione della pelle: Mancanza di dati.

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Mancanza di dati.

Cancerogenicità: Mancanza di dati.

Tossicità per la riproduzione: Mancanza di dati.

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): STOT RE 2; H373 = Può

provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Organo bersaglio: Reni. Via di esposizione: Ingestione

Pericolo in caso di aspirazione: Mancanza di dati.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Altre informazioni: Esistono indicazioni Etilenglicole (CAS 107-21-1):

LD50 Ratto, per via orale: 7.712 mg/kg (OECD 401)

STA per via orale: 500 mg/kg

LD50 Topo, dermico: > 3.500 mg/kg (OECD 402)

LC50 Ratto, per inalazione (polvere/nebbia): > 2,5 mg/L/6h



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 9 di 12

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Esistono indicazioni Etilenglicole (CAS 107-21-1):

Tossicità per i pesci:

LC50 Pimephales promelas: 53.000 mg/L/96h NOEC Menidia peninsulae: > 40 mg/L/28d

Tossicità per le dafnie:

EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): > 100 mg/L/48h (OCSE 202)

NOEC Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua): 8.590 mg/L/7d

Tossicità per le alghe:

ErC50 Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): 6.500 - 13.000 mg/L/96h

NOEC Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): > 100 mg/L/72h

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Esistono indicazioni Etilenglicole (CAS 107-21-1):

Biodegradabilità 90 - 100 %/10 d (OECD 301 A).

Biodegradabilità facile.

Comportamento in impianti di depurazione:

Esistono indicazioni Etilenglicole (CAS 107-21-1):

Tossicità batterica:

EC 20 fango attivato: >1.995 mg/L/30min

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

a 25 °C: -1,36 log K(o/w) (Etilenglicole)

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua è improbabile che ci sia una

concentrazione all'interno di organismi.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto no contiene componenti classificati come PBT o vPvB in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle

fognature.



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 10 di 12

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 16 01 14* = Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme locali come rifiuto speciale.

il prodotto liquido non può essere smaltito insieme ai rifiuti domestici. Non far penetrare nel

sistema fognario/acque o nel terreno.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente

secondo i criteri dei regolamentitipo dell'ONU.

Inquinante marino: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittino alla rinfusa conformemente agli attilell'IMO

Nessun dato disponibile



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 11 di 12

Data di redazione: 10/9/2025

Sostituisce una versione:

12.0

11.0

15/9/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):

0 % in peso

Etithetatura dell'imballaggio con un volume <= 125mL





Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza:

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Restrizioni d'uso secondo il Regolamento REACH, Allegato XVII Nr.: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Procedura di classificazione: Pericoli fisici: sulla base di dati di sperimentazione

Pericoli per la salute, pericoli per l'ambiente: metodo di calcolo

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H302 = Nocivo se ingerito.

H373 = In caso di esposizione prolungata o ripetuta tramite ingestione può danneggiare i reni.

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Variazione nel capitolo 2: Etichettatura

Variazione nel capitolo 3: Informazioni sugli ingredienti

Rielaborazione generale

Data della prima versione: 29/10/2012

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi: Acute Tox.: Tossicità acuta

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

AGW: Valore limite per l'esposizione professionale AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi ATEmix: Stima della tossicità acuta della miscela

CAS: Servizio astratto chimico CE: Comunità europea

CFR: Codice dei regolamenti federali CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio DMEL: Livello derivato con effetti minimi DNEL: Livello derivato senza effetto EC: Concentrazione efficace



conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Kryo 30

Numero del materiale LZB x09 Pagina: 12 di 12

EC50: Concentrazione efficace 50%

EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose

EN: Norma europea

EQ: Quantità esenti

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamentisulle merci pericolose

IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa

Data di redazione: 10/9/2025

Sostituisce una versione:

12.0

11.0

15/9/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione Marittima Internazionale

LC50: Concentrazione letale mediana

LD50: Dose letale 50%

MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati

OCSE: Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

STA: Stima di tossicità acuta

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

TLV: Valore limite di soglia

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UE: Unione europea

vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.